

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2163 del 29/04/2022
Oggetto	OGGETTO: EMILIANA CONSERVE SOC. AGR. S.P.A. - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI PODENZANO, STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO, N. 10. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI PIACENZA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2817 DEL 21.12.2012 E S.M.I., RELATIVA ALL'INTRODUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA CONCENTRAZIONE DEL SUCCO E DERIVATI DEL POMODORO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2312 del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove APRILE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: EMILIANA CONSERVE SOC. AGR. S.P.A. - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI PODENZANO, STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO, N. 10. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI PIACENZA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2817 DEL 21.12.2012 E S.M.I., RELATIVA ALL'INTRODUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA CONCENTRAZIONE DEL SUCCO E DERIVATI DEL POMODORO.**

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

### **Richiamate:**

- la Legge del 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

### **Visti:**

- il Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo del 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell' 01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale del 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17.11.2008, n. 1913 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16.02.2009, n. 155 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "*Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio*" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27.07.2011, n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23.04.2012, n. 497 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Circolare Regionale del 22.01.2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)"*;
- la Circolare regionale del 27.09.2013 avente per oggetto *"Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il Decreto Legislativo del 04.03.2014, n. 46, *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16.03.2015, n. 245 *"Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016 avente per oggetto *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/ 2015"*;
- il Decreto Interministeriale del 06.03.2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*;
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs del 04.03.2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*;
- il Decreto Legislativo del 15.04.2019, n. 95 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26.08.2019;

#### **Ricordato che:**

- la ditta Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. (P. IVA 00697400349), avente sede legale in Busseto (PR) – Via Vivaldi n. 7 e stabilimento sito in Comune di Podenzano - Strada Provinciale per Podenzano, n. 10, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di trasformazione del pomodoro fresco, attività identificata al punto 6.4 b) - dell'Allegato VIII alla Parte Seconda - del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2817 del 21.12.2012;
- l'autorizzazione di cui sopra, è stata successivamente modificata con i seguenti atti:
  - D.D. n. 1643 del 09.09.2015, rilasciata dalla Provincia di Piacenza e relativa all' *"adeguamento scadenza autorizzazioni integrate ambientali a seguito di modifica normativa"*;
  - D.D. n. 3589 del 12.07.2018, rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza e pertinente alla *"revoca determinazioni per la concessione della deroga dal rispetto del limite di 100 mg/nm<sup>3</sup> applicabile alle emissioni derivanti dai generatori di vapore E1, E2, E3 ed E13"*;
  - D.D. n. 178 del 15.01.2019, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza e inerente all' *"Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale"*;
  - D.D. n. 1135 del 11.03.2019, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza e relativa ad una modifica non sostanziale dell'AIA, per la realizzazione di un nuovo parcheggio, esterno allo stabilimento, a servizio di autoarticolati e rimorchi a bilico;

- D.D. n. 3154 del 07.07.2020, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza e riguardante la *"modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale inerente all'introduzione di una nuova linea produttiva per la polpa fine"*;

**Visto che:**

- l'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA in data 11.02.2022, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA (assunta al prot. Arpae n. 23236 in pari data), relativa alla *"...sostituzione dell'attuale impianto di concentrazione alimentato a metano con un moderno impianto di concentrazione alimentato con energia elettrica..."*. Contestualmente è stato dichiarato che la modifica non comporta variazioni della produzione di rifiuti, delle materie prime utilizzate e delle emissioni acustiche nell'ambiente;
- con le note prot. n. 26633 del 17.02.2022 e n. 35103 del 02.03.2022, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato che, al fine di poter avviare il procedimento, l'Azienda avrebbe dovuto completare la documentazione allegata alla richiesta di modifica di cui sopra;
- in risposta alle suindicate note, l'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. ha completato le carenze documentali esposte rispettivamente con note iscritte al prot. Arpae:
  - n. 36102 del 04.03.2022, relativa alla *"Valutazione previsionale di impatto acustico (Installazione nuovo evaporatore)"*;
  - n. 44154 del 16.03.2022, inerente la trasmissione degli *"Elementi informativi necessari nella relazione tecnica per la Valutazione Ambientale Preliminare"*, della documentazione sulla *"Gestione Emergenze"* e degli elaborati pertinenti la modifica non sostanziale richiesta;
  - n. 55405 del 04.04.2022, ad *"Integrazione alla relazione tecnica progettuale Specificazioni in merito all'utilizzo del nuovo concentratore"*, nella quale è stato specificato che il nuovo impianto composto da due unità denominate *"APOLLO MVR + MIXFLOW MVR"*, verrà utilizzato in alternativa al precedente impianto, *"ANTARES T90"* che non verrà smantellato ma scollegato al termine della fase di avviamento e collaudo del nuovo, pur rimanendo sul posto. L'Azienda ha precisato che *"...qualora si rendesse in futuro necessario ripristinare l'utilizzo dell'evaporatore esistente, verrà richiesto il permesso di svolgere tale operazione tramite la procedura prevista per l'autorizzazione alle modifiche..."* dell'AIA;
- con nota prot. n. 64047 del 19.04.2022, questo Servizio, una volta colmate le carenze documentali, ha comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi;

**Ritenuto**, pertanto, che sussistano le condizioni per modificare l'AIA rilasciata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2817 del 21.12.2012 e s.m.i., inserendo nel capitolo C.2 dell'Allegato 1, il nuovo concentratore in aggiunta al precedente che, seppur scollegato, verrà mantenuto all'interno dell'installazione senza essere utilizzato;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- con la Determinazione Dirigenziale n.672/2021 del 15/09/2021, la responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento,

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'A.I.A. rilasciata con D.D. n. 2817 del 21.12.2012 e s.m.i., all'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. (P. IVA 00697400349), avente sede legale n Busseto (PR) – Via Vivaldi n. 7 e stabilimento sito in Comune di Podenzano - Strada Provinciale per Podenzano, n. 10, relativa all'installazione che effettua l'attività di trasformazione del pomodoro fresco, attività identificata al punto 6.4 b) - dell'Allegato VIII alla Parte Seconda - del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sostituendo con quanto di seguito riportato la corrispondente parte "recupero condense" ricompresa nell'Allegato 1, al paragrafo:

- o **C.2 - "Valutazione degli impatti generati dalle varie fasi di processo, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore" :**

"...Omissis..."

Recupero condense

Sono presenti due serbatoi da 20 m<sup>3</sup> ciascuno per il recupero delle condense di vapore. La tabella che segue riporta la quantità d'acqua che viene recuperata ad una temperatura media di 70°C.

<b>IMPIANTO</b>		<b>CONDENSE [t/h]</b>
<b>Rustica/passata</b>		
Preparazione succo	brovatrici	6,9
	T40	6
Confezionamento aseptico	Sterilizzatori aseptico ATS T7	18
<b>Polpa</b>		
	sterilizzatore T8	15
<b>Concentrato (28/30 °Bricks)</b>		
	Evaporatore Califfo R&C	12
	Evaporatore Anteo R&C T60/90 T.E.	12*
	Sterilizzatori aseptico TC6	18
	Nuovo Evaporatore (2 unità) Apollo MVR + Mixflow MVR	40
	Condensa che ritorna all'impianto in ton/h	115,9

\* Impianto scollegato e non più utilizzato, come da istanza AIA di modifica non sostanziale del 11.02.2022 - prot. Arpae n. 23236.

Sono recuperate in media, 115,90 ton/h di acqua a 70° C.

Considerando che l'acqua viene utilizzata in sostituzione dell'acqua di pozzo (T=15°C), il risparmio energetico è legato al calore necessario per portare la temperatura da 15° a 70°C, quindi:

$$Q_{\text{condense}} = [ \text{Portata condense Kg/h} \times (T_{\text{condensa}} + \Delta T_{\text{acqua di pozzo}}) ] / 860 = 7412 \text{ KW}$$

Riduzione della dispersione lungo le tubazioni di trasporto del vapore.

"...Omissis..."

2. di stabilire che essendo presenti delle torri evaporative/condensatori evaporativi, si dovrà tenere conto delle Linee Guida di applicazione della D.G.R. n. 828/2017 (*legionella*);
3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto rilasciato del SAC dell'Arpae di Piacenza D.D. n. n. 2817 del 21.12.2012 e s.m.i. in premessa richiamate;
4. di rendere noto che:
  - a. copia del presente atto verrà trasmessa allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Val Nure Val Chero, per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
  - b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
  - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
  - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
  - e. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo n. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.Arpae.it](http://www.Arpae.it);
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente del Servizio  
**dott.ssa Anna Callegari**  
Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**